

Proposta N° _____ / Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
Data _____		

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 150 del Reg.	OGGETTO :	RESOCONTO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 21/11/2013 RELATIVO ALLE DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 148 E 149 DEL 21/11/2013
Data 21/11/2013		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____		
ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Cap. _____		

L'anno duemilatredici il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	-	SI
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 26

ASSENTI N. 4

RESOCONTO DELLA DELIBERA CONSILIARE N.148 DEL 21/11/2013 RELATIVA A: MODIFICA ARTICOLI 14, 27 E 44 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 118 DEL 03/10/2013.

Ass.re Abbinanti:

Illustra le modifiche che l'amministrazione propone al Regolamento TARES limitatamente agli artt. 14,27 e 44.

Cons.re Vesco:

Precisa che in merito all'art. 27 lett. C c'è un gettito in meno di 150.000 euro e chiede di sapere dove verrà prelevata tale somma da inserire in Bilancio.

In merito poi alle scadenze riferisce di essersi documentato e di aver appreso che le scadenze avrebbero potuto essere quattro piuttosto che tre e chiede di sapere perché questa possibilità non è stata presa in considerazione.

Ass.re Abbinanti:

Risponde che per quanto riguarda il minor gettito di 150.000 euro si risponderà in sede di approvazione di bilancio. Per quanto riguarda la distribuzione delle rate risponde che in effetti la TARES prevede 4 rate ed è stato scelto invece di farla pagare in tre rate solo per il 2013 in quanto nel 2014 si verrebbe a pagare complessivamente 7 rate anziché 6.

Cons.re Di Bona:

Per quanto riguarda la modifica dell'art. 27, suggerisce così come si era già detto in Commissione, di avvisare la cittadinanza tramite manifesti murali, di procedere all'accorpamento catastale delle particelle per pagare un'unica aliquota.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di sapere a quanto ammonta il recupero dell'evasione TARSU per gli anni passati e se tale recupero è stato messo come copertura del costo della TARES.

Cons.re Stabile:

Si associa per certi versi al suggerimento del Cons.re Di Bona in merito all'accorpamento delle particelle ma non vorrebbe che questa escamotage venisse utilizzato in maniera da eludere l'imposta da parte di chi invece affitta determinate unità abitative in nero.

Cons.re Trovato:

Ritiene che i cittadini siano più informati del fatto che occorre accorpare le particelle per usufruire delle agevolazioni relative alla prima casa.

Cons.re Caldarella I.:

Ritiene che bisogna stare attenti a non premiare i furbi che vorrebbero far passare le seconde case e terze case per prime abitazioni.

Cons.re Dara S.:

Sottolinea che il Comune di Alcamo ha provveduto in ritardo ad approvare il regolamento TARES così che i cittadini si trovano a dover pagare quasi assieme le rate del 2013 e le rate del 2014 al contrario di altri comuni dove tale regolamento è stato approvato già a luglio.

Sottolinea che in questo comune si era parlato di approvare il bilancio entro il marzo 2013 mentre ora si discute di approvarlo entro il 30 novembre .

Forse sarebbe il caso di non fare annunci che non verranno mai evasi nei tempi progettati.

Riferisce poi che negli altri comuni la prima e seconda rata sono state calcolate sulla base della TARSU mentre l'ultima è stata calcolata sulla base delle tariffe TARES.

Afferma che tante possibilità erano praticabili per pagare questa imposta nel 2013 piuttosto che nel 2014 così come viene preannunciata la 1° e 2° rata. Da parte sua aveva altresì

chiesto in Commissione se era possibile prevedere altre esenzioni ma l'assessore ha risposto che non era possibile perché non era possibile prevedere esenzioni diverse da quelle stabilite dalla 201. Oggi l'assessore parla di riduzioni per venire incontro ai cittadini, ma questa riduzione non è cumulabile con le altre previste dagli artt. 23 - 24 - 25 e 27 per cui è volontà dell'amministrazione comunale procedere alla sua copertura con risorse di bilancio esterne al gettito della TARES. Due mesi fa l'assessore ha detto che tutto ciò non era praticabile ed oggi parla di un'ulteriore posta importante per andare a coprire la vecchia esenzione degli uffici. All'epoca l'assessore aveva risposto alla sua domanda dicendo che negli uffici comunali ci lavorano cittadini alcamesi e quindi è giusto mantenere l'esenzione. È chiaro che il suo intervento era nell'interesse del comune in considerazione della pronuncia della Commissione Tributaria Provinciale che aveva annullato diversi ruoli proprio perché il comune di Alcamo aveva reso operativo, con l'art. 14 del Regolamento TARSU del 2004 l'esenzione per gli uffici.

Gli pare strano che oggi questa giunta possa praticare delle ipotesi che nemmeno un mese e mezzo fa venivano considerato al di fuori dei dettati normativi.

Sottolinea che ci si appresta oggi a modificare un regolamento e ad approvare delle tariffe TARES sulla base di scelte che sono state fatte da questa Giunta e che lui ritiene fortemente gravose per i cittadini di Alcamo. Per questo motivo il gruppo ABC si dimostrerà fortemente critico al momento dell'approvazione dei punti in esame questa sera.

Ass.re Abbinanti:

Risponde al Cons.re Calvaruso che il recupero dell'evasione della TARSU non può essere computato sul costo della TARES in quanto si tratta di altro tributo.

Per quanto riguarda la modifica all'art. 27 riferisce che ci si è accorti che circa 2000 cittadini residenti erano presenti sulla stessa residenza su due o tre unità immobiliari. Poiché rispetto alla TARSU la parte variabile incide notevolmente sull'imposta si andrebbe a triplicare o quadruplicare una tassa che non avrebbe senso in quanto si tratta di un unico nucleo familiare che abita su piani diversi.

Risponde poi che ulteriori riduzioni sono stati possibili inserirle in seguito alla riduzione del 102 avvenuto il 28 ottobre mentre ai primi di ottobre, quando l'argomento è stato trattato in commissione ancora non erano possibile.

Per quanto riguarda la rateizzazione della TARES risponde al Cons.re Dara che effettivamente si poteva fare nel 2013 ma già in quest'anno i cittadini pagano la TARSU del 2012 e ci sarebbe stato comunque una sovrapposizione. Vero è che la 1° rata era stata ipotizzata al 31 di agosto perché la delibera di Giunta era stata esitata il 29 maggio e si è arrivati invece al 3 ottobre per svariati motivi che sono già stati comunicati dal Segretario in altre occasioni.

Per quanto riguarda l'esenzione degli uffici comunali la risposta che lui ebbe a dare in Commissione e che questa sera il Cons.re Dara ha ripetuto, gli era stato suggerito dall'ufficio che, comunque, aveva detto non che recuperava l'esenzione ma aveva detto che venivano inserite le superfici e che venivano spalmate all'interno del gettito complessivo. La novità di questa sera è che si andrebbe a recuperare questo gettito non spalmandolo sui cittadini ma prevedendo un capitolo a parte.

Dr. Randazzo :

Precisa che la tabella che è stata proposta non è una tabella tecnica ma è frutto anche della analisi specifica fatta sulla banca dati di cui si dispone.

È stata fatta l'ipotesi fino ad arrivare a cinque unità immobiliari che costituiscono unica abitazione anche se non si arriva mai a questi numeri e sono una sparuta minoranza anche i titolari di quattro unità immobiliari.

In ogni caso la riduzione verrà applicata solo a contribuenti che sono già dichiarati in catasto.

Cons.re Calvaruso:

Ritiene che sarebbe stato più opportuno rimodulare prima i costi del servizio perché ritiene esagerato spendere 128.000 euro per la pulizia di Alcamo Marina.

Sottolinea che sia la TARSU sia la TARES sono imposte che servono a coprire il costo di un servizio, quindi l'ass.re Abbinanti non può venire a dire che il recupero dell'evasione della TARSU non può essere applicato a coprire questi costi. Perché si tratta di altro tipo di imposta. Secondo lui era opportuno con il recupero dell'evasione, cercare di non aumentare l'imposta a carico dei cittadini, rivedendo, altresì, il costo del servizio. Chiede quindi di sapere perché questo ragionamento non è stato fatto e se si è ancora in tempo per rivedere l'imposta.

Cons.re Stabile:

Ricorda a proposito dell'accorpamento di più particelle catastali, che esiste una norma che prevede che certe situazioni possono essere unificate ed altre no. Dopo di ciò la tariffa è chiaro che verte sul numero degli abitanti ma anche sulla superficie pertanto se c'è una prima casa di 500 mq. questa incide sulla quota fissa.

Ass.re Abbinanti:

Risponde che rispetto alla TARSU è la composizione del costo del servizio che è diverso e che corrisponde a circa un milione di euro in più e dovrebbero essere recuperato sul bilancio cosa impossibile perché c'è stato un taglio di ben due milioni e mezzo di euro sui trasferimenti.

Rispetto al costo del servizio poi, si dichiara assolutamente d'accordo con il Cons.re Calvaruso ed ha fatto in merito una nota nell'agosto 2012. A proposito del recupero delle evasioni della TARSU sottolinea che il Comune si è impegnato in maniera importante in questo senso fin dal 2007.

Ricorda che con il milione e quattrocento mila euro di recupero dell'anno scorso si è stati in grado di non aumentare l'IMU al massimo.

=====

RESOCONTO DELLA DELIBERA CONSILIARE N.149 DEL 21/11/2013 RELATIVA A: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013.

Cons.re Vesco:

Ricorda che ancora non ha avuto modo di verificare le simulazioni effettuate dall'ufficio in merito a quanto pagherebbe una famiglia di quattro persone con la TARSU e quanto pagherebbe la stessa famiglia con la TARES.

Ricorda ancora che questo Comune aveva la possibilità di mantenere, volendo, il regime TARSU, rimane quindi in attesa di conoscere i due costi separati.

Ass.re Paglino:

Conferma che le delibere di questa sera hanno una forte rilevanza nell'economia delle famiglie, quindi vanno trattate con molta attenzione sia prima negli uffici, sia in questa sede.

Per quanto riguarda il costo del servizio riferisce che la norma prevede che sia totalmente a carico dei cittadini. Riferisce ancora che la TARES si compone ancora di tutto quei servizi indivisibili che sono la sicurezza, la manutenzione stradale, l'illuminazione.

Per quanto riguarda i costi precisa che essendo giunti a novembre si tratta di costi relativi a quei servizi che sono stati erogati, quindi si tratta di una fotografia.

È sua intenzione verificare quali sarebbero i costi gestendo in maniera diversa questa raccolta dei rifiuti senza abbassare la qualità visto che siamo ormai abituati ad una città molto pulita.

Per quanto riguarda il piano economico finanziario riferisce che è stato trasmesso dall'ATO nel gennaio 2013, con degli aggiustamenti a marzo e poi a settembre quando l'ATO ha cessato la sua attività con il subentro delle S.S.R. In questo piano finanziario da una parte ci sono stati dei risparmi rispetto al 2012 e dall'altra nuove spese.

I risparmi ci sono stati rispetto alla rinegoziazione con gli impianti di smaltimento, nello smaltimento dell'amianto e rispetto a contratti di consulenza che aveva l'ATO. Altre spese in più sono invece derivanti per il fermo per un periodo della discarica di Siculiana e con la revisione del canone d'appalto così come previsto nel contratto.

Per quanto riguarda il nuovo modello organizzativo occorre fare una scommessa per riuscire ad avere lo stesso livello di pulizia della città vedendo però di abbassare i costi vagliando, oltre alle proposte dell'Amministrazione, anche quelle del Consiglio Comunale.

Una prima misura potrebbe essere una diversa articolazione delle frequenze della raccolta chiedendo un piccolo sacrificio alle famiglie.

Si potrebbe poi riservare al comune la competenza della pulizia delle caditoie comunali.

Si potrebbe poi, escludendo il centro città, organizzare nelle altre zone della città un servizio di cassonetti differenziati con svuotamento a cadenza alternata.

Questa ultima proposta lo lascia un po' perplesso perché si rischierebbe di perdere quanto si è fin'ora guadagnato.

Delle scelte debbono essere fatte anche per quanto riguarda la pulizia di Alcamo Marina ma sicuramente una riflessione va fatta per quanto riguarda la pulizia dell'arenile il cui costo sicuramente potrebbe essere abbattuto utilizzando il personale dipendente.

Un'altra possibilità potrebbe essere quella di utilizzare delle isole ecologiche mobili che il cittadino potrebbe utilizzare per liberarsi dei rifiuti a prescindere dalle turnazioni.

Altro fiato potrà essere dato dall'istituzione del centro comunale di raccolta dove poter conferire gli elettrodomestici dismessi. Conclude affermando che questi erano alcune proposte che possono servire per abbattere i costi per l'anno 2014.

Cons.re Caldarella G.:

Chiede di sapere a quanto ammonta in un anno il ricavo della raccolta differenziata. Chiede altresì di sapere se c'è un risparmio conferendo direttamente alla ditta che fa la raccolta dell'amianto a proposito poi del costo per la pulizia della spiaggia ricorda che il Comune ha comprato la pulispiaggia.

Ass.re Paglino:

Precisa che la pulispiaggia non arriva dovunque e ci vogliono ulteriori interventi. Si dovrebbe comunque fare in proprio la pulizia completa della spiaggia per riuscire ad abbattere i costi.

Concorda poi con il suggerimento del Cons.re Caldarella per abbattere i costi dello smaltimento dell'amianto e si riserva di valutarne ulteriormente la proposta.

Cons.re Vesco:

Ricorda che più volte in Commissione si è parlato di come poter ridurre queste tariffe.

Chiede poi chiarimenti in merito all'importo indicato nel piano finanziario in merito allo spazzamento delle strade ed al costo di pulizia per Alcamo Marina e dell'arenile con noleggio di pala meccanica, ritiene infatti questo costo eccessivo e chiede di sapere se il comune è in possesso di questi mezzi meccanici. In merito alla lievitazione dei costi, anche a causa della chiusura della discarica di Siculiana, ritiene che occorra far tesoro dell'educazione a differenziare i rifiuti che ormai i cittadini alcamesi hanno acquisito, riducendo i passaggi per la raccolta della carta e della plastica e diminuendo, di conseguenza i costi. Invita poi l'amministrazione a cercare di avere le idee chiare sul da farsi fin da ora, senza aspettare sempre l'anno prossimo.

Cons.re D'Angelo:

Ritiene che in questo comune la musica non sia cambiata perché l'ass.re Paglino, nella sua relazione continua a parlare di ciò che si dovrebbe fare e non di ciò che si è fatto.

Non ha detto infatti nessuna cosa che ha previsto di fare da domani mattina in poi.

Quando poi l'ass.re parla di chiedere qualche sacrificio ai cittadini, ricorda che gli stessi ne hanno già fatto tanti di sacrifici con questa amministrazione, sia con l'IRPEF, con le accise dell'ENEL, con la refezione scolastica che è raddoppiata, con i diritti di segreteria etc. spera quindi che quando saranno fatti degli esempi di tassazione gli alcamesi possono fare un plauso a questa amministrazione e che venga tenuto conto dell'impegno che i cittadini alcamesi hanno profuso nel tenere pulita questa città.

Sostiene che l'amministrazione deve oggi presentare un piano finanziario per cercare di ridurre l'anno prossimo l'imposta e non venire in Consiglio a cercare suggerimenti. Se poi questa giunta non è in grado di amministrare se ne deve andare a casa ed invita nuovamente a fare una simulazione per capire quanto pagherebbe una famiglia di quattro persone e cento metri di casa con la TARSU e quanto pagherà la stessa famiglia con la TARES.

Oltre a ciò l'amministrazione deve dire cosa intende fare dal 1° gennaio in poi per ridurre la tassa perché le riflessioni non si possono fare a fine anno a discapito degli alcamesi.

Cons.re Vesco:

Chiede di sapere di chi è la responsabilità della mancata attuazione di quei servizi che andrebbero a diminuire il costo della tassa, come il C.C.R., le isole ecologiche l'internalizzazione di alcuni servizi come la pulizia della spiaggia, servizi di cui da troppi anni si sente parlare.

Cons.re Stabile:

Riferisce che in questo tributo ci siano estremi di incostituzionalità in quanto ad un tributo non può essere applicata l'IVA ma in realtà ciò è stato fatto. Suggerisce quindi che l'ATO Trapani, attraverso un legale, verifichi se ci sono tali estremi di incostituzionalità.

Afferma di aver fatto un'analisi tra i Comuni della Provincia e noi risultiamo ancora essere uno dei comuni con la tariffa più bassa ma tutto ciò non lo conforta. Il fatto vero è che si può cercare di ottenere tariffe più basse coniugando l'economia della spesa con il servizio, attraverso tutta una serie di proposte che aveva fatto l'Ass.re Paglino e che sono proposte interessanti. Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tiene a dire che gli alcamesi sono in genere persone civili, pur tuttavia è necessario far emergere quella poche aree di evasione rimaste visto che il comune di Alcamo, quando aveva ancor la gestione aveva iniziato un percorso di sovrapposizione dei dati e chiede pertanto di sapere a che punto si è arrivati con questa procedura..

Da parte sua è convinto che il prossimo anno con 'attivazione delle procedure proposte e con l'attivazione della nostra discarica si potrebbero risparmiare almeno due milioni di euro.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di conoscere l'ammontare del recupero dell'evasione e la loro destinazione.

Ass.re Abbinanti:

Risponde che queste somme vanno a coprire le spese generali e con queste somme si è evitato di aumentare di un altro 0,10 l'IMU. Quest'anno l'ufficio si è adoperato rispetto ad un altro accertamento che riguarda l'ICI e che poi sarà sviscerato quando si parlerà di bilancio.

Dr. Luppino :

Vuole precisare che i bilanci sono bilanci di previsione dove ci sono previsioni di entrata e previsione di spesa.

Nel 2013 c'è poi una situazione particolare dove i dati sono quasi di pre-consuntivo dove le uscite sono certe ma le entrate non saranno sicuramente incassate tutte.

Ass.re Abbinanti:

Ribadisce che il ragionamento del Cons.re Calvaruso poco c'entra sul calcolo delle tariffe perché il recupero dell'evasione non può coprire il costo della TARES.

Cons.re Calvaruso:

Risponde che può servire però per ridurre le tariffe.

Ass.re Abbinanti:

Ribadisce che quest'anno ci si è impegnati nel recupero dell'evasione ICI che è sembrato più importante e si è riusciti a recuperare circa un milione e mezzo di euro.

Cons.re Stabile:

Afferma che occorre distinguere il recupero dall'evasione di gente che non paga o l'accertamento di superfici che vengono alla luce.

Cons.re Intravaia:

Ritiene che in un periodo di difficoltà socio-economica come quella che si sta attraversando sia necessario mettere mano alle riforme in materia di pressione fiscale, di burocrazia etc., cioè i nostri legislatori dovrebbero avere una nuova visione di società, per cui allo stato attuale il Sindaco si trova in trincea a causa dei minori trasferimenti, secondo lui è necessario così come diceva l'Ass.re Paglino, tagliare molto sui costi del servizio, lo conforta però il lavoro del Dr. Randazzo che, facendo una comparazione, ha rilevato che la nostra tariffa è più bassa di tutta la Provincia facendo anche riferimento alla qualità dei servizi.

È chiaro comunque che per i cittadini il problema non è la TARES ma la mancanza di lavoro che fa perdere la dignità delle persone.

Cons.re Calvaruso:

Chiede conferma del fatto che il recupero dell'evasione che è stata scritta a ruolo fino ad ottobre 2013 è servito ad abbassare le tariffe della TARES, così come ha spiegato il Cons.re Stabile.

Cons.re Stabile:

Precisa che lui si riferiva a superficie che viene accertata per la prima volta e non ad altro. Per questo motivo la tariffa sarà spalmata su una superficie maggiore.

Ass.re Abbinanti:

Sottolinea che si tratta dell'accertato 2012 a regime.

Cons.re Rimi:

Ritiene che nessuna amministrazione abbia a cuore l'aumento delle tasse ed apprezza il lavoro che è stato svolto dall'Ass.re Paglino e da tutto l'Ufficio.

Intende poi strappare una promessa all'Ass.re Paglino affinché il Consiglio possa portare il proprio contributo.

Ass.re Abbinanti:

Tiene a precisare che il problema va analizzato nella sua complessità tenendo conto anche del fatto che negli ultimi 5 anni i trasferimenti si sono dimezzati.

Fa poi un'ampia disamina dei costi negli altri comuni ed espone al Consiglio il prospetto fra il costo dell'imposta con la TARSU e il costo con la TARES .

Dopo la votazione intervengono i seguenti Consiglieri Comunali.

Cons.re D'Angelo:

Afferma di aver chiesto la parola prima della votazione ma, come spesso accade, il Presidente non gliel'ha concessa.

Da parte sua gli pare di aver capito che la parte variabile della tariffa può scendere se si porta la spazzatura nelle isole ecologiche.

Siccome questa possibilità gli è stata riferita solo oggi lui non ha avuto la possibilità di usufruire di queste detrazioni. Chiede quindi di sapere se i centri di raccolta funzionano.

Cons.re Vesco:

Ringrazia l'Ass.re Abbinanti per i chiarimenti forniti e si augura che da domani l'amministrazione si attivi per far funzionare le isole ecologiche e i C.C.R.

Cons.re Dara F.:

Propone 5 minuti di sospensione.

Cons.re D'Angelo:

Precisa che per la fretta del Presidente di passare alla votazione tutti i Consiglieri di maggioranza stanno abbandonando l'aula.

Cons.re Caldarella I.:

Tiene a precisare la correttezza del Presidente Scibilia fin dal primo giorno di questa consiliatura.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Cristofaro Ricupati -

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/12/2013 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
-

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91);

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ricupati Cristofaro)
